

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata compreso lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione delle frazioni merceologiche, relativamente alla frazione C.E.R. 15.01.06 - imballaggi in materiali misti (plastica + metallo), compresa la pressatura dei rifiuti da imballaggio proveniente da raccolta porta a porta - Durata quattro anni.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi

Sito o luogo principale dei lavori: sito/i della/e piattaforma/e (ciascuna in caso di ATI) entro Km. 150 (centocinquanta) di sola andata dal Municipio del Comune di Massafra

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di selezione, stoccaggio, trattamento finalizzato alla valorizzazione, relativamente alla frazione di rifiuti differenziati C.E.R. 15.01.06 - imballaggi in materiali misti (plastica + metallo), compreso la pressatura dei rifiuti da imballaggio proveniente da raccolta porta a porta e lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione e frazione estranea, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante conserverà la delega a percepire integralmente i corrispettivi erogati dal consorzio di filiera a fronte del conferimento dei rifiuti.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

sì no

II.1.8) Divisione in lotti:

sì no

II.1.9) Ammissibilità di varianti:

sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale presunta:

L'appalto sarà affidato a misura ai sensi dell'art. 3 lett. eeeee) del D.Lgs. 50/2016.

1) Importi netti unitari soggetti a ribasso - base di gara:

A - Servizio di selezione, separazione, pressatura e valorizzazione del multimateriale "leggero" avente codice CER 150106, con frazione estranea fino al 25% con destino discarica: **€/t 140,00** oltre IVA

Il prezzo sopra riportato è comprensivo di:

- **messa in riserva** (del rifiuto scaricato direttamente in loco tramite mezzo di proprietà dell'affidatario del servizio di raccolta);

- **selezione** (finalizzata alla separazione dei rifiuti plastici dai metalli a loro volta distinti in imballaggi in alluminio e imballaggi ferrosi, ed in "Flusso A", "Flusso B", "Flusso C" per i materiali plastici);

- **stoccaggio** (delle balle prodotte in attesa del raggiungimento dei quantitativi minimi previsti per la consegna ai tutti i rispettivi consorzi secondo le modalità e quantità da questi ultimi richiesti);

- **carico** (delle balle prodotte sui mezzi inviati ai tutti i consorzi);

- **smaltimento** (delle frazioni estranee eventualmente presenti);

B - Pressatura delle tipologie di plastica (Consorzio Corepla e Coripet) Flusso A, Flusso B e Flusso C e metalli (acciaio e alluminio): **€/t 40,00** oltre IVA;

L'operatore economico aggiudicatario dovrà essere piattaforme CONAI (COREPLA - RICREA - CIAL - CORIPET) o impianti in possesso dei requisiti per il conferimento dei materiali nel circuito consortile ANCI - CONAI; dovrà provvedere all'invio dei vari report mensili per facilitare le fatturazioni ai relativi Consorzi COREPLA-CORIPET-CIAL-RICREA, e a presenziare alle analisi di qualità in contraddittorio.

L'importo complessivo stimato per il servizio è il seguente:

Tipologia di rifiuto	Importo
C.E.R. 15.01.06	Euro 560.000,00
Pressatura	Euro 128.000,00
TOTALE	Euro 688.000,00

da rideterminare in funzione dell'offerta presentata dal partecipante in sede di gara e dei quantitativi della stazione appaltante effettivamente conferiti all'impianto nel periodo di validità del rapporto contrattuale.

L'importo sopra indicato è calcolato sulla base delle seguenti quantità presunte ricavata dalla media delle quantità rilevate nel 2020 di imballaggi in plastica conferiti:

Tipologia di rifiuto	Quantità media annua	Quantità presunta nei quattro anni
C.E.R. 15.01.06	1.000 t/annuo	4.000 t
Pressatura	800 t/annuo	3.200 t

suscettibili di incremento o di riduzione in funzione della produzione da parte dell'utenza.

Il valore contrattuale sarà determinato applicando il ribasso percentuale unico offerto sui prezzi unitari di cui alla lettera **A** e **B** sopra riportati.

I.2.2) Opzioni:

sì no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, con possibilità di proroga di ulteriori n. 1 (uno) anni. Il servizio, nelle more della stipula del contratto, potrà essere affidato sotto riserva di legge. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d. lgs. 50/2016 alla proroga del contratto, agli stessi patti e condizioni, per un ulteriore anno.

Nel contratto di appalto sarà inserita apposita clausola risolutiva espressa, ai sensi della quale il servizio cesserà prima della scadenza ivi pattuita e il medesimo contratto si riterrà automaticamente risolto di diritto a partire dall'effettivo avvio della gestione dei servizi in oggetto in via unificata dell'ambito TA/3, all'interno del quale è compreso il territorio del Comune di Massafra, senza che l'aggiudicatario abbia diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun compenso, indennizzo, risarcimento o a qualsiasi attribuzione comunque denominata per il periodo di tempo residuale in cui i servizi non saranno svolti.

In merito l'Ager Puglia con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9691 del 26/02/2020 nel disciplinare le frazioni differenziate secche dispone ai Comuni e agli ARO di provvedere all'individuazione degli impianti di trattamento e recupero delle frazioni secche affidandone il relativo servizio in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici fino al 30/06/2022 con previsione di inserimento nelle gare d'appalto di clausola di scadenza o di risoluzione anticipata dei relativi contratti in caso di avvio della gestione centralizzata da parte di Ager.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 13.760,00 (2% del valore dell'appalto), art. 93 del D.lgs. n. 50 del 2015, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalle clausole indicate al punto 2 b) del disciplinare di gara;
- b) per l'aggiudicatario: garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, art. 103 del D.lgs. n. 50 del 2016, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 gli importi della garanzia provvisoria possono essere ridotti per i concorrenti in possesso dei requisiti ivi indicati.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

III.1.2) Principali modalità di pagamento

Alla scadenza di ogni mensilità, l'Appaltatore provvederà ad emettere fattura, sulla base delle quantità mensili di rifiuti effettivamente conferiti all'impianto, rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura (bolla) e sulla base dei dati che lo stesso appaltatore comunicherà alla stazione appaltante come meglio indicato all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento art. 45 D.Lgs. n. 50/2016. I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di operatori economici dovranno attenersi alle disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO: SÌ NO

III.2.1) Condizioni di partecipazione:

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- A) iscrizione alla C.C.I.A.A. per i settori di attività corrispondenti all'oggetto della gara o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
 - B) **assenza delle cause di esclusione** di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2006:
- 1) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle

- Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
 - 3) l'esclusione di cui al punto 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
 - 4) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
 - 5) sussistenza di una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:
 - a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici

nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Trovano inoltre applicazione i commi da 6 a 14 del citato art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

La capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, viene dimostrata in sede di ammissione alla gara con i mezzi di prova di cui all'art. 86, comma 4, mediante produzione di bilanci degli offerenti per gli esercizi finanziari 2018 – 2019 – 2020, utilizzando in via prioritaria il sistema informatico AVCPass istituito presso l'ANAC, associato a:

- a) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi finanziari (2018 – 2019 - 2020) non inferiore ad € 688.000,00, (seicentottantottomila/00) Iva esclusa;

III.2.3) Capacità tecnica:

La capacità tecnica di cui all'art. 83, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2015, viene dimostrata in sede di ammissione alla gara con i mezzi di prova di cui all'art. 86, comma 5 mediante:

- 1) produzione in copia di autorizzazione rilasciata da autorità competente**, utilizzando il sistema informatico AVCPass istituito presso l'ANAC, associato a:
 - a) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che l'impianto di destinazione è autorizzato, ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006, alla gestione del C.E.R. 15.01.06;
 - b) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che l'impianto di destinazione è ubicato ad una distanza di sola andata dal Municipio di Massafra non superiore a 150 Km.;
 - c) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di essere in possesso di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione merceologica prevista dal Capitolato Speciale di Appalto tramite automezzi di qualsiasi dimensione;
 - d) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - e) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio, con iscrizione attivata (inizio attività) da almeno un triennio per la specifica attività corrispondente a quella in appalto;
 - f) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di adottare tutti gli accorgimenti, metodi, tecnologie e misure di gestione ambientale idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, suolo, nonché fauna e flora.

g) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di aver eseguito, nell'ultimo triennio (2018, 2019 e 2020), servizi identici a quello oggetto della gara per un importo al netto di IVA, almeno pari ad € 688.000,00 (centoottantottomila/00) Iva esclusa.

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) del decreto legislativo n. 50 del 2016.

V.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP.:

dato non necessario in quanto l'appalto non rientra in un progetto di investimento pubblico

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il bando e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: venerdì Data: 29 - 10 - 2021 Ora: 12:00

Documenti a pagamento sì no

Il Capitolato Speciale d'appalto, il bando, il disciplinare di gara ed i modelli per la partecipazione, contenenti le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono visibili presso l'Ufficio Ecologia, ubicato al piano primo della sede municipale di Via R. Livatino, s.n., nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

I suddetti documenti sono altresì disponibili e liberamente scaricabili sui siti Internet del Comune di Massafra (www.comunedimassafra.it) e della C.U.C. Unione Terre della Gravine (www.cucunioneterredellegravine.traspare.com) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it).

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: Martedì Data: 02 - 11 - 2021 Ora: 12:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di presentazione delle offerte

La presente procedura si svolgerà in modalità interamente telematica attraverso la piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art.58 del Codice, in particolare attraverso il Sistema Informativo Traspare accessibile dal sito <https://cucunioneterredellegravine.traspare.com>

Gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura aperta telematica, possono presentare l'offerta, nelle modalità descritte nell'allegato MANUALE OPERATIVO disciplinante la gestione della gara telematica.

L'offerta del concorrente, consistente in un ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi di cui alla sopra citata lettera A e B, e dell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto dovrà pervenire nelle modalità sopra descritte entro il termine di cui al punto IV.3.4 pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico (singolo o raggruppato) alla presente procedura (come disposto dall'art. 59, comma 3, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). Oltre il termine indicato, il sistema rifiuterà le offerte telematiche e non sarà più possibile per gli operatori economici, presentare la propria offerta.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico:	sì	no <input checked="" type="checkbox"/>
V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	sì	no <input checked="" type="checkbox"/>
V.3) Informazioni complementari		
<p>a) appalto indetto con determinazione a contrarre R.G. n. 1604 del 04/08/2021 del Comune di Massafra (art. 32, comma 2, D.lgs. n. 50 del 2016);</p> <p>b) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 97, comma 2 e 8 del d. lgs. n. 50 del 2016.</p> <p>c) la Stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile prevista dall'art. 94 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;</p> <p>d) l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua;</p> <p>e) Obbligo di dichiarazione, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle Pubblica Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.</p> <p>f) Obbligo di dichiarazione, di essere a conoscenza e pertanto consapevole che i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti ad osservare – per quanto compatibili – gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Massafra, approvato con Deliberazione della G.C. n. 44 del 30/03/2015, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Massafra www.comunedimassafra.it;</p> <p>g) si fa presente che sia l'aggiudicazione provvisoria che l'aggiudicazione definitiva non tengono luogo di contratto, il quale verrà espressamente stipulato per tramite dell'ufficio Appalti, Gare e Contratti del Comune di Pomezia; pertanto il rapporto di negozio giuridico con il soggetto aggiudicatario sorgerà soltanto all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto;</p> <p>h) responsabile del procedimento è il Dirigente della 4^a e 6^a Ripartizione Ing. Giuseppe Iannucci, con ufficio nella sede comunale di via R. Livatino, s.n., numero telefonico 099 8858347 PEC: protocollo@pec.comunedimassafra.it il quale riceve il pubblico nei giorni di martedì e giovedì non festivi di ogni settimana dalla ore 9,00 alle ore 12,00.</p>		
V.4) Procedure di ricorso		
V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso		
Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia sede di Lecce		
Indirizzo postale: Via Rubichi, 23/a		
Città: Lecce	Codice postale: 73100	Paese: Italia
Posta elettronica: tarle-segprotocolloamm@ga-cert.it	Telefono: 0832/276511	
Indirizzo internet (URL): http://www.giustiziamministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-puglia-lecce	Fax: 0832/276545	

Organismo responsabile delle eventuali procedure di transazione e/o accordo bonari ai sensi degli artt. 239 e 240 del D.Lgs. 163/2006 Responsabile del procedimento di cui al punto V.3, lettera i).
V.4.2) Presentazione di ricorso A termini del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 " Codice del processo amministrativo"
V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso Responsabile del procedimento di cui al punto V.3, lettera i).
VI.5) pubblicato in data 29/09/2021 - G.U.R.I. N. 113

Il Responsabile del Procedimento di Gara
Ing. Giuseppe Iannucci

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG: 88335013A1

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO PER L'AFFIDAMENTO DEL **"SERVIZIO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMPRESO LO SMALTIMENTO FINALE DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE DELLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE, RELATIVAMENTE ALLA FRAZIONE C.E.R. 15.01.06 - IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI (PLASTICA + METALLO), COMPRESA LA PRESSATURA DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO PROVENIENTE DA RACCOLTA PORTA A PORTA - DURATA QUATTRO ANNI**

Con riferimento a quanto in oggetto, con la presente si comunica che il Responsabile della 6^a Ripartizione Ambiente-Ecologia del Comune di Massafra ha disposto con D.D. R.G. n. 1640 del 04/08/2021 di indire procedura aperta mediante prezzo più basso del **"Servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – Codice C.E.R. 15.01.06"** ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 1 –Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata compreso lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione delle frazioni merceologiche, relativamente alla frazione C.E.R. 15.01.06 - imballaggi in materiali misti (plastica + metallo), compresa la pressatura dei rifiuti da imballaggio proveniente da raccolta porta a porta per la durata di quattro anni, con possibilità di proroga di ulteriori n. 1 (uno) anni, presso gli impianti indicati dal concorrente in sede di offerta, qualora quest'ultimi rispondano alle prescrizioni minime di seguito indicate:

- a. essere ubicati in un raggio d'azione non superiore a 150 chilometri di sola andata dal Municipio del Comune di Massafra;
- b. avere disponibilità di area autorizzata alla ricezione dei rifiuti CER 15.01.06, tale da garantire le operazioni di pesa del materiale in ingresso/uscita ed il conferimento delle quantità giornaliere come descritte in seguito;
- c. essere piattaforme CONAI (COREPLA – RICREA – CIAL - CORIPET) o impianti in possesso dei requisiti per il conferimento dei materiali nel circuito consortile ANCI – CONAI;
- d. garantire la selezione della plastica da raccolta dedicata codice C.E.R. 15.01.06 in flusso "A", flusso "B" e flusso "C" e metalli (alluminio e acciaio);
- e. essere provvisti di sistema di pesatura in perfetto stato di manutenzione ed efficienza, verificato e certificato come da normativa specifica in materia;
- f. essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa.

Nell'ipotesi in cui gli impianti indicati siano ubicati ad una distanza superiore al raggio di 150 chilometri, il concorrente dovrà avere la disponibilità di centri di trasferimento o stoccaggio regolarmente autorizzati dalla vigente normativa di settore, ove si possa quotidianamente conferire i rifiuti raccolti, da trasportarsi successivamente presso l'impianto di selezione a cura e spese dell'aggiudicatario.

L'appalto è regolato oltre che dalle norme del presente capitolato, dal D.Lgs. n. 152/2006 **"NORME IN MATERIA AMBIENTALE"** e da ogni altra disposizione vigente in materia di appalti di servizi e norme sui rifiuti e sul relativo recupero.

L'importo a base di gara è pari ad € 688.000,00 oltre IVA, per una durata contrattuale di 48 mesi (4 anni).

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La procedura di selezione dell'operatore economico, poiché trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate e/o caratterizzati da elevata ripetitività e non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta può adottarsi, ai sensi dell'art 95 comma 4 lett b e c D.Lgs. 50/2016, quale criterio di aggiudicazione, il criterio del prezzo più basso attraverso la formulazione del massimo ribasso unico percentuale.

Il ribasso da formularsi dovrà essere unico rispetto alle seguenti voci di elenco prezzo:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo unitario
A	<p>Servizio di selezione, separazione e valorizzazione del multimateriale "leggero" avente codice CER 15.01.06, con frazione estranea fino al 25% con destino discarica: Il prezzo sopra riportato è comprensivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa in riserva (del rifiuto scaricato direttamente in loco tramite mezzo di proprietà dell'affidatario del servizio di raccolta); - selezione (finalizzata alla separazione dei rifiuti plastici dai metalli a loro volta distinti in imballaggi in alluminio e imballaggi ferrosi ed in fascia di qualità per i materiali ferrosi, ed in "Flusso A", "Flusso B", "Flusso C" per i materiali plastici); - stoccaggio (delle balle prodotte in attesa del raggiungimento dei quantitativi minimi previsti per la consegna ai tutti i rispettivi consorzi secondo le modalità e quantità da questi ultimi richiesti); - carico (delle balle prodotte sui mezzi inviati ai tutti i consorzi); - smaltimento (delle frazioni estranee eventualmente presenti fino al 25% con destino discarica); 	90514000-3	P	<p>€/t 140,00 oltre IVA</p>

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

<p><i>Pressatura monomateriale da selettiva delle tipologie di plastica (Consorzio Corepla, Coripet) - Flusso A, Flusso B e Flusso C e pressatura degli imballaggi ferrosi (Ricrea, Cial) - delle fasce di qualità - frazioni CER 15.01.06</i></p>	<p>90514000-3</p>	<p>P</p>	<p>€/t 40,00 oltre IVA</p>
---	-------------------	----------	---------------------------------------

Gli oneri di conferimento a discarica degli scarti (Cod. CER 191212) devono considerarsi inclusi nel servizio fino alla percentuale del 25% rispetto al peso complessivo degli imballaggi conferiti. Sono comunque ricompresi all'interno del servizio, i costi di trasporto a discarica, di tutti gli scarti provenienti dalla selezione. Gli oneri di conferimento relativi ai rifiuti prodotti dalla selezione, superiori al 25% del complessivo in peso degli imballaggi oggetto di selezione, sono a carico della Stazione Appaltante e corrisposti, a seguito di produzione di relativo F.I.R., all'impianto individuato allo specifico scopo per il Comune di Massafra.

L'appalto del servizio di cui alla presente gara sarà affidato al concorrente che offrirà il maggiore ribasso d'asta unico rispetto alle voci di elenco prezzo predette.

Il ribasso formulato va considerato come valore unico, valido per entrambe le voci di elenco prezzo.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la possibilità di interrompere anticipatamente il contratto ad insindacabile giudizio senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente.

Art. 2 – Descrizione del servizio e requisiti di partecipazione alla gara

L'impresa aggiudicataria effettuerà il servizio mediante:

- **nessa in riserva** (del rifiuto scaricato direttamente in loco tramite mezzo di proprietà dell'affidatario del servizio di raccolta);
- **selezione** (finalizzata alla separazione dei rifiuti plastici dai metalli a loro volta distinti in imballaggi in alluminio e imballaggi ferrosi, ed in "Flusso A", "Flusso B", "Flusso C" per la plastica);
- **stoccaggio** (delle balle prodotte in attesa del raggiungimento dei quantitativi minimi previsti per la consegna ai tutti i rispettivi consorzi secondo le modalità e quantità da questi ultimi richiesti);
- **carico** (delle balle prodotte sui mezzi inviati ai tutti i consorzi);
- **smaltimento** (delle frazioni estranee eventualmente presenti);

Ai fini della partecipazione alla presente gara, occorre soddisfare i seguenti requisiti:

- ◆ Essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- ◆ Essere in regola con gli adempimenti previsti dalla specifica normativa relativa alla tracciabilità dei rifiuti;
- ◆ Essere autorizzati al trasporto dei rifiuti provenienti dalla selezione non conferibili ai Consorzi di Recupero, verso gli impianti finalizzati allo smaltimento ed eventualmente dei codici CER relativi al multimateriale in uscita dall'area di deposito verso l'impianto di selezione (quest'ultimo per soluzioni superiori ai 150 km dall'impianto di selezione di Massafra).

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La selezione e la valorizzazione è riferita ad imballaggi in materiali misti, raccolti con il sistema “porta a porta” e/o “stradale” e/o di “prossimità” in sacchi e/o contenitori dedicati, per cui l’impianto riceverà tali materiali in forma sfusa e/o contenuti in sacchi. Saranno, inoltre, conferiti i rifiuti della stessa tipologia che risultano essere stati preventivamente raccolti presso il centro comunale di raccolta.

I rifiuti saranno trasportati tramite ditte affidatarie del servizio, con mezzi di varie tipologie (autocompattatori, vasca, compattatori scarrabili, ecc.) autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi, presso l’impianto debitamente autorizzato ai sensi della vigente normativa alla messa in riserva/stoccaggio dei rifiuti con apposito provvedimento regionale o provinciale in aderenza a quanto previsto dalla vigente normativa di settore, di proprietà o nella disponibilità della ditta aggiudicataria per tutta la durata dell’affidamento.

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà provvedere ad effettuare, a propria cura e spese, le seguenti operazioni:

- a) Ricevimento e doppia pesata (prima e dopo lo scarico) dei rifiuti, classificati con i codici CER 15.01.06.
- b) Eventuale stoccaggio temporaneo in apposita zona riservata;
- c) Selezione/cernita di tutto il rifiuto conferito con separazione delle singole frazioni di rifiuto riciclabile, compresa pressatura e bucatura in funzione della frazione merceologica selezionata;
- d) Valorizzazione fino al raggiungimento della prima fascia di qualità così come previsto dagli accordi dell’ANCI con i consorzi di filiera del CONAI;
- e) Operazioni di pressatura, ed eventuale legatura, delle singole frazioni di rifiuti selezionate (plastica, flusso “A”, flusso “B” e flusso “C” e metalli - acciai ed alluminio,) secondo le densità indicate dai singoli Consorzi di Filiera del CONAI;
- f) Stoccaggio temporaneo presso apposita area dell’impianto delle singole frazioni di rifiuti valorizzate;
- g) Consegna ai singoli consorzi di filiera del CONAI dei materiali recuperabili e previsti dagli accordi ANCI-CONAI, salvo diversa comunicazione per la consegna dei materiali a soggetti diversi dal CONAI in convenzione con il Comune di Massafra.
- h) Smaltimento della frazione di rifiuto non recuperata e degli scarti della valorizzazione;
- i) Certificazione attestante l’effettivo svolgimento delle singole operazioni sopraindicate.
- l) Il servizio di cui trattasi è da considerarsi di pubblico interesse, pertanto non sarà possibile alcuna interruzione da parte della impresa aggiudicataria, che avrà l’onere di garantire la continuità dei servizi in elenco anche in casi di forza maggiore come scioperi, eventi socio-culturali, ammodernamenti, avarie, bonifiche, assenza di energia, condizioni meteorologiche ecc. a proprie spese, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura.

Eventuali misure e variazioni adottate alla continuità dei servizi dovranno comunque essere comunicate al Direttore dell’esecuzione del contratto, che si riserverà di approvarle.

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel rispetto, inoltre, delle direttive e indicazioni dei Consorzi Nazionali di Filiera del CONAI, oltre che a tutte le eventuali indicazioni operative che potranno pervenire da parte del produttore e/o gestore del pubblico servizio.

Per tutti i mezzi conferenti, oltre ad essere garantita la pesatura e lo scarico presso l’impianto autorizzato o l’area di stoccaggio nel pieno rispetto delle norme per la sicurezza, dovrà essere garantita in ogni caso, una adeguata ed opportuna priorità di scarico, in modo da contenere i tempi di attesa entro un massimo di 30 minuti, e non superare l’orario di ordinario svolgimento delle attività.

I pesi riscontrati (indicanti CER, peso, data e ora, targa, nome autista e zona di raccolta) dovranno essere trasmessi giornalmente al responsabile del registro del trasporto rifiuti, e copia della bindella di pesata

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

rilasciata all'autista del mezzo conferente.

Qualora il conferimento avvenga con formulario di identificazione, secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, il peso riscontrato dovrà essere puntualmente annotato sul documento di trasporto e la quarta copia consegnata celermente al trasportatore che provvederà l'inoltro al detentore/produttore del rifiuto.

L'attività di selezione dovrà essere documentata, con certificazione del rappresentante legale dell'Impresa, con i seguenti dati mensili:

- a) quantitativo dei carichi ricevuti;
- b) quantitativi selezionati, distinti per frazione merceologica o per Flussi nel caso della plastica, trasferiti ai Consorzi di Filiera dettagliati di FIR, bacino ed eventuale peso a destino;
- c) giacenze dei quantitativi delle singole frazioni selezionate prodotti dall'attività di selezione/cernita;
- d) quantitativo della frazione non recuperabile (sovvallo) avviato o in attesa di smaltimento.

La ditta aggiudicataria dovrà selezionare tutto il materiale conferito utilizzando le migliori metodologie ed attrezzature idonee ad avviare al riciclaggio il maggior quantitativo possibile dei rifiuti conferiti, avendo cura di preservare al meglio il rifiuto valorizzato, fino al raggiungimento della prima fascia di qualità, per ciascuna delle frazioni merceologiche (plastica Flusso "A", Flusso "B", Flusso "C" e metalli) cui corrisponde il valore massimo del contributo stabilito dai Consorzi di Filiera del CONAI, e precisamente:

- per lattine in acciaio (RICREA): frazioni estranee oltre il 4% e fino al 10% per un contributo 2021 pari a 123,00 €/ton;
- per lattine in alluminio (CIAL): frazioni estranee oltre al 3% e fino al 6% per un contributo 2021 pari a 396,00 €/ton;
- per la plastica (COREPLA) da raccolta multimateriale "leggera" codice C.E.R. 15.01.06: Flusso "A" con un contributo 2021 di 310,57 €/ton; Flusso "B" con un contributo di 81,99 €/ton; Flusso "C" per i Contenitori per Liquidi in Plastica (CPL) con un contributo di 403 €/ton,
- per la plastica (CORIPET) da raccolta multimateriale "leggera" codice C.E.R. 15.01.06: Flusso "A" con un contributo 2021 di 353,48 €/ton; Flusso "B" con un contributo di 124,90 €/ton; Flusso "C" con un contributo di 446,75 €/ton;

Tutte le frazioni di rifiuti separate e valorizzate restano di proprietà del Comune di Massafra sino al momento del loro trasferimento ai Consorzi di filiera CONAI, mentre restano di proprietà della ditta aggiudicataria gli scarti provenienti dalle operazioni di separazione e valorizzazione.

Non sono previsti oneri di sicurezza, in quanto le uniche possibili interferenze potranno essere quelle derivanti da personale e mezzi dell'Impresa aggiudicataria. Tale eventuale interferenza non comporta quindi oneri economici e sarà del tutto eliminata prima dell'inizio delle attività oggetto del bando, mediante apposito sopralluogo congiunto e successivo verbale, ove saranno indicati gli orari di conferimento del materiale presso l'impianto prescelto.

Art.3 – Tipologia e quantitativi

L'importo dell'appalto sopra indicato è calcolato sulla base delle seguenti quantità presunte ricavata dalla media delle quantità rilevate nel 2020 di imballaggi in plastica conferiti, che potranno esser suscettibili di incremento o riduzione in funzione della produzione da parte dell'utenza:

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

<i>Tipologia di rifiuto</i>	<i>Quantità media annua</i>	<i>Quantità presunta nei quattro anni</i>
C.E.R. 15.01.06	1.000 t/annuo	4.000 tonnellate
Pressatura	800 t/annuo	3.200 tonnellate

Il quantitativo dei rifiuti oggetto del servizio è comunque suscettibile di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione o diminuzione dei servizi di raccolta differenziata, pertanto, essendo i quantitativi indicati stimati e non vincolanti, variazioni in più o in meno dei quantitativi delle singole frazioni e/o del quantitativo complessivo, non danno diritto ad alcun riconoscimento, indennizzo o adeguamento di prezzo.

Art. 4 – Prescrizioni

L'Aggiudicatario dovrà garantire le operazioni del servizio, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti anche se non espressamente richiamati, oltre che nel rispetto delle indicazioni vincolanti fornite a riguardo dal Comune di Massafra, avvalendosi della propria organizzazione e di un numero di unità lavorative, anche in condizione di svantaggio (giusto da art. 4 della legge 381/91 e art. 2 comma 5 e 6 della L.R. 21/93) capace di garantire gli standard qualitativi e quantitativi richiesti.

L'Aggiudicatario dovrà osservare ed applicare il C.C.N.L. stipulato con le OO.SS. tutte le norme in vigore e/o che potrebbero essere emanate nel corso dell'appalto circa il trattamento economico, assicurativo, assistenziale e previdenziale dei propri lavoratori, come pure dovrà osservare ed applicare tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica, di igiene sul lavoro e di tutela ed integrità fisica dei lavoratori.

Art. 5 – Vigilanza e controllo

La stazione appaltante partecipa alla vigilanza e controllo del servizio, e si riserva di effettuare, in ogni tempo, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei (durante la durata del contratto), ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa e nel rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare.

Nel caso di riscontrate irregolarità e/o inadempienze, le stesse saranno notificate all'Aggiudicatario e potranno essere oggetto di penalità in misura variabile, a seconda della gravità dell'infrazione contestata ad insindacabile giudizio del Comune di Massafra.

Art. 6 – Responsabilità e rischi

L'aggiudicante, assume, rispondendone in proprio, tutti i rischi riguardanti i danni di qualsiasi natura, estesi alla mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione, che potrebbero derivare sia alle persone addette ai servizi e a terzi, sia alle cose pubbliche e private nonché alla violazione di leggi o normative.

L'aggiudicante rende indenne il Comune di Massafra da ogni e qualsiasi azione, pretese o richieste, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente affidamento.

Il Comune di Massafra, pertanto, resta sollevato da ogni responsabilità civile in merito e da ogni eventuale risarcimento che resta, comunque, a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicante che a tal fine è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi.

Art. 7 – Penali

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

L'impresa aggiudicataria non potrà in alcun caso, anche di lite, contestare o sospendere il servizio, neppure in parte, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.

1) Nel caso in cui l'impresa attui per qualunque motivo la sospensione del servizio, sarà soggetto ad una penale compresa tra € 1.000,00 ed € 1.500,00 giornaliera, ferma restando la facoltà di addebito di tutti i maggiori oneri e spese sostenute a causa della sospensione non autorizzata del servizio.

2) Nel caso di ritardo della regolare attività nei termini indicati all'Art.5 saranno applicate a carico dell'aggiudicante le seguenti penalità:

a) l'accesso all'impianto con conseguente tempo di conferimento superiore a 30 minuti dall'arrivo del mezzo per le operazioni di cui alla lettera a), darà luogo all'applicazione di una penale di € 100 euro per ogni carico per ogni ora di ritardo oltre i trenta garantiti, sempre che il rifiuto venga preso in carico nella stessa giornata;

b) la mancata presa in carico, del rifiuto, nella stessa giornata darà luogo ad una penale di 1.000 euro per ogni giorno di ritardo, per un massimo di 3 (tre) giorni;

c) in caso di mancata presa in carico del rifiuto entro 3 (tre) giorni dal conferimento, la Stazione Appaltante ha la facoltà insindacabile di richiedere ad altra ditta intervento di soccorso, in danno della ditta aggiudicataria inadempiente cui sarà addebitato il maggior costo eventualmente presente, nonché di procedere alla risoluzione del contratto.

d) Ogni giorno lavorativo di ritardo successivo ai termini di legge, per la trascrizione nel registro di trasporto dei rifiuti, della comunicazione giornaliera dei quantitativi dei rifiuti ricevuti produrrà una penale compresa tra le 260,00 euro (duecentosessanta) e 1.550,00 euro (millecinquecentocinquanta/00).

3) La ditta aggiudicataria deve garantire, per quanto di sua competenza, la qualità della selezione valorizzazione fino a raggiungere la prima fascia di qualità, per ciascuna delle frazioni merceologiche (plastica, metalli acciai ed alluminio, flusso "A", flusso "B" e flusso "C") cui corrisponde il valore massimo del contributo stabilito dal CONAI.

Art 8 – Divieto di cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa regolati dalle norme di legge vigenti.

ART. 9 – Subappalto

Per il subappalto trovano integrale applicazione le disposizioni di cui agli art. 105 e 174 del Codice.

L'esecutore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione del servizio oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dello svolgimento delle prestazioni.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del D.Lg. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Lg. 28 giugno 1995, n. 246.

Art. 10 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art.1260 comma 2 del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

Il servizio oggetto del presente appalto, è subordinato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili anche se non espressamente richiamati.

Il contratto può essere risolto, unilateralmente ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, nei casi di:

a) gravi negligenze nell'effettuazione del servizio e/o per reiterati inadempimenti.

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

- b) l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) condizioni di grave carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- d) venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 11, 12 e 13 da parte della ditta aggiudicataria;
- e) il mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato;
- f) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- g) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- i) nelle ipotesi previste dall'art. 10;
- m) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi la Stazione Appaltante darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, alla ditta aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione, di cui all'art. 15, a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente e si riserva inoltre ogni azione di rivalsa per il risarcimento di eventuali altri danni.

Il contratto è risolto, altresì, in caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare lo svolgimento delle obbligazioni contrattuali.

Inoltre il servizio cesserà prima della scadenza ivi pattuita e il medesimo contratto si riterrà automaticamente risolto di diritto a partire dall'effettivo avvio della gestione dei servizi in oggetto in via unificata dell'ambito TA/3, all'interno del quale è compreso il territorio del Comune di Massafra, senza che l'aggiudicatario abbia diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun compenso, indennizzo, risarcimento o a qualsiasi attribuzione comunque denominata per il periodo di tempo residuale in cui i servizi non saranno svolti.

In merito l'Ager Puglia con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9691 del 26/02/2020 nel disciplinare le frazioni differenziate secche dispone ai Comuni e agli ARO di provvedere all'individuazione degli impianti di trattamento e recupero delle frazioni secche affidandone il relativo servizio in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici fino al 30/06/2022 con previsione di inserimento nelle gare d'appalto di clausola di scadenza o di risoluzione anticipata dei relativi contratti in caso di avvio della gestione centralizzata da parte di Ager.

Art. 12 – Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, delle penali contrattuali, del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno, è richiesta una cauzione definitiva, da rilasciarsi nei modi e nelle forme consentite dall'art. 103 del Codice

2. La garanzia deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del d.m. 12 marzo 2004, n. 123, integrato con la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

3. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione: per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'esecuzione nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore; per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

4. La garanzia fidejussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di esecuzione, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore, salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto.

5. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante che procede ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi del comma 3 dell'art. 103, del Codice degli Appalti.

Art. 13 – Fatturazione e pagamento

Il pagamento dovuto all'impresa aggiudicataria in virtù del servizio reso, avverrà a trenta giorni dalla presentazione di regolare fattura mensile mediante bonifici bancari intestati alla stessa.

Con il pagamento del corrispettivo l'Impresa si intenderà compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dalla Stazione appaltante per il servizio di che trattasi, senza alcun diritto ad oneri o maggior compensi.

Rimane inteso che la Stazione Appaltante prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Impresa in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi.

Art. 14 – Direttore dell'esecuzione

Ai sensi dell'art. 111 del Codice degli Appalti, sarà nominato dal responsabile del procedimento il direttore dell'esecuzione del contratto, pertanto ogni fattura per essere ammessa al pagamento, dovrà essere vistata oltre che dal responsabile del procedimento anche dal Direttore dell'esecuzione, per l'avvenuto controllo della esatta esecuzione del servizio e per il rispetto delle condizioni contrattuali e di legge.

Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, la fattura per essere ammessa al pagamento dovrà contenere il riferimento al CIG (codice identificativo gara).

L'Appaltatore pertanto assume su di sé, tutti gli obblighi per la tracciabilità dei flussi finanziari e si impegna ad utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA per tutte le movimentazioni finanziarie correlate al contratto del presente appalto.

Art. 16 – Forme e spese contrattuali

L'aggiudicazione definitiva verrà notificata alla Ditta aggiudicataria, tramite pec sull'indirizzo indicato dalla stessa Ditta.

Tutte le eventuali spese e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto oggetto del presente appalto, saranno interamente a carico della ditta appaltatrice. Esso sarà registrato solo in caso d'uso, in danno alla Ditta appaltatrice.

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Art. 17 – Domicilio e Foro competente

Ad ogni fine consequenziale in caso di controversia relativa all'esecuzione del contratto, il foro competente sarà quello di Taranto.

Art. 18 – Privacy

Ai sensi della Legge 196/03 e del Regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti dall'impresa saranno utilizzati per le finalità inerenti l'acquisto ed i lavori oggetto delle presenti condizioni, per cui la stessa autorizza, pertanto, il relativo trattamento.

IL DIRIGENTE

Ing. Giuseppe IANNUCCI

UNIONE DEI COMUNI DI:



Comune di Crispiano



Comune di Massafra



Comune di Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DISCIPLINARE DI GARA

APPALTO PER IL SERVIZIO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA – CODICE C.E.R. 15.01.06 C.I.G. 88335013A1

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 1640 del 4/08/2021, la 6^a Ripartizione Ambiente - Ecologia del Comune di Massafra ha disposto di avviare la procedura necessaria all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il ***“Servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata compreso lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione delle frazioni merceologiche, relativamente alla frazione C.E.R. 15.01.06 - imballaggi in materiali misti (plastica + metallo), compresa la pressatura dei rifiuti da imballaggio proveniente da raccolta porta a porta - Durata quattro anni”***, mediante procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/16, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale, essendo la previsione di cui all'art.95 comma 4 lett. b, applicabile all'appalto di che trattasi.

Il luogo di svolgimento del servizio è impianto del concorrente che deve essere ubicato in un raggio d'azione non superiore a 150 km di sola andata dal Municipio del Comune di Massafra.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Ing. Giuseppe IANNUCCI.

2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Massafra – 6^a Ripartizione Ambiente - Ecologia – Via R. Livatino, s.n. – Tel.: 099.8858347 – CF: 80009410731 - sito internet: <https://www.comunedimassafra.it>, posta elettronica certificata: protocollo@pec.comunedimassafra.it per il tramite della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte - 74016 Massafra (TA) – CF: 90169090736.

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). L'Amministrazione Aggiudicatrice utilizza il Sistema Informatico Traspare accessibile tramite l'indirizzo internet corrispondente all'URL <https://cucunioneterredellegravine.traspare.com>.

LE OFFERTE VANNO INVIATE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL SISTEMA INFORMATICO "TRASPARE".

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, costituito dai seguenti documenti:

Capitolato speciale d'appalto

- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Schema di contratto

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <https://www.comunedimassafra.it/Bandidigara> e sul portale <https://cucunioneterredellegravine.traspare.com>

3.2 CHIARIMENTI - COMUNICAZIONI

Eventuali **richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti** sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse all'Amministrazione Aggiudicatrice per mezzo della piattaforma "Traspare", entro sette giorni antecedenti il termine ultimo per la presentazione delle offerte. Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o avvisi relativi a richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti, verranno pubblicate sul portale <https://cucunioneterredellegravine.traspare.com>

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché non risulta ragionevolmente possibile procedere ad una procedura per lotti prestazionali distinti a causa della stretta integrazione funzionale ed operativa dei servizi in via di affidamento, nonché in quanto una gara a lotto unico, con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità, appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità delle attività poste in essere e dei relativi risultati perseguiti.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di selezione, stoccaggio, trattamento finalizzato alla valorizzazione, relativamente alla frazione di rifiuti differenziati C.E.R. 15.01.06 - imballaggi in materiali misti (plastica + metallo), compreso la pressatura dei rifiuti da imballaggio proveniente da raccolta porta a porta e lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione e frazione estranea, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. L'impianto dovrà essere piattaforma CONAI (COREPLA – RICREA – CIAL - CORIPET) o impianto in possesso dei requisiti per il conferimento dei materiali nel circuito consortile ANCI – CONAI;

La Stazione Appaltante conserverà la delega a percepire integralmente i corrispettivi erogati dal consorzio di filiera a fronte del conferimento dei rifiuti.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo unitario
A	<p>Servizio di selezione, separazione, pressatura e valorizzazione del multimateriale "leggero" avente codice CER 15.01.06, con frazione estranea fino al 25% con destino discarica: Il prezzo sopra riportato è comprensivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa in riserva (del rifiuto scaricato direttamente in loco tramite mezzo di proprietà dell'affidatario del servizio di raccolta); - selezione (finalizzata alla separazione dei rifiuti plastici dai metalli a loro volta distinti in imballaggi in alluminio e imballaggi ferrosi, ed in fascia di qualità per i materiali ferrosi, ed in "Flusso A", "Flusso B" e "Flusso C" per i materiali plastici); - stoccaggio (delle balle prodotte in attesa del raggiungimento dei quantitativi minimi previsti per la consegna ai tutti i rispettivi consorzi secondo le modalità e quantità da questi ultimi richiesti); - carico (delle balle prodotte sui mezzi inviati ai tutti i consorzi); - smaltimento (delle frazioni estranee eventualmente presenti fino al 25% con destino discarica); 	90514000-3	P	<p>€/t 140,00 oltre IVA</p>
	<p>Pressatura monomateriale da selettiva delle tipologie di plastica (Consorzio Corepla, Coripet) - Flusso A, Flusso B e Flusso C e pressatura degli imballaggi ferrosi (Ricrea e Cial) – delle fasce di qualità – frazione CER 15.01.06</p>		P	<p>€/t 40,00 oltre IVA</p>

L'importo complessivo stimato a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è il seguente:

Tipologia di rifiuto	Importo
C.E.R. 15.01.06	€ 560.000,00
Pressatura	€ 128.000,00
TOTALE	€ 688.000,00

Il predetto importo è da rideterminare in funzione dell'offerta presentata dal partecipante in sede di gara e dei quantitativi della stazione appaltante effettivamente conferiti all'impianto nel periodo di validità del rapporto contrattuale.

L'importo sopra indicato è calcolato sulla base delle seguenti quantità presunte ricavata dalla media delle quantità rilevate nel 2020 di imballaggi in plastica conferiti, che potranno esser suscettibili di incremento o riduzione in funzione della produzione da parte dell'utenza:

Tipologia di rifiuto	Quantità media annua	Quantità presunta nei quattro anni
C.E.R. 15.01.06	<i>1.000 t/annuo</i>	<i>4.000 tonnellate</i>
Pressatura	<i>800 t/annuo</i>	<i>3.200 tonnellate</i>

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 400.000,00.

5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto è di 48 mesi (4 anni) decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, con possibilità di proroga di ulteriori anni 1 (uno). Il servizio, nelle more della stipula del contratto, potrà essere affidato sotto riserva di legge. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d. lgs. 50/2016 alla proroga del contratto, agli stessi patti e condizioni, per un ulteriore anno.

Nel contratto di appalto sarà inserita apposita clausola risolutiva espressa, ai sensi della quale il servizio cesserà prima della scadenza ivi pattuita e il medesimo contratto si riterrà automaticamente risolto di diritto a partire dall'effettivo avvio della gestione dei servizi in oggetto in via unificata dell'ambito TA/3, all'interno del quale è compreso il territorio del Comune di Massafra, senza che l'aggiudicatario abbia diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun compenso, indennizzo, risarcimento o a qualsiasi attribuzione comunque denominata per il periodo di tempo residuale in cui i servizi non saranno svolti.

In merito l'Ager Puglia con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9691 del 26/02/2020 nel disciplinare le frazioni differenziate secche dispone ai Comuni e agli ARO di provvedere all'individuazione degli impianti di trattamento e recupero delle frazioni secche affidandone il relativo servizio in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici fino al 30/06/2022 con previsione di inserimento nelle gare d'appalto

di clausola di scadenza o di risoluzione anticipata dei relativi contratti in caso di avvio della gestione centralizzata da parte di Ager.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le reti di imprese non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da

un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione ad Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 1 classe B o superiore posseduto dall'operatore economico che svolgerà il servizio di trasporto del rifiuto prodotto sino all'impianto di selezione, nel caso in cui si configurasse una distanza dell'impianto dell'operatore aggiudicatario superiore a 150 km di sola andata, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto. Qualora non si configuri tale necessità, il presente non costituisce requisito di idoneità;

c) Essere in possesso di autorizzazione alla messa in riserva ed al recupero del materiale ritirato;

d) possesso del certificato in base al sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi attinenti a quelli oggetto del presente appalto, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

e) possesso del certificato del sistema gestione ambientale EMAS oppure certificato UNI EN ISO 14001, concernente i requisiti di sistema di gestione ambientale, rilasciato da un organismo accreditato;

f) Inesistenza nei confronti dell'operatore economico di procedure fallimentari e/o concorsuali negli ultimi 5 anni.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3

del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, viene dimostrata in sede di ammissione alla gara con i mezzi di prova di cui all'art. 86, comma 4, mediante produzione di bilanci degli offerenti per gli esercizi finanziari 2018 – 2019 – 2020, utilizzando in via prioritaria il sistema informatico AVCPass istituito presso l'ANAC, associato a:

- a) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il **fatturato globale** d'impresa degli ultimi tre esercizi finanziari (2018 – 2019 - 2020) **non inferiore ad € 688.000,00, (seicentottantottomila/00) Iva esclusa;**

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA

La capacità tecnica di cui all'art. 83, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2015, viene dimostrata in sede di ammissione alla gara con i mezzi di prova di cui all'art. 86, comma 5 mediante:

- 1) produzione in copia di autorizzazione rilasciata da autorità competente, utilizzando il sistema informatico AVCPass istituito presso l'ANAC, associato a:
 - a) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che l'impianto di destinazione è autorizzato, ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006, alla gestione del C.E.R. 15.01.06;
 - b) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che l'impianto di destinazione è ubicato ad una distanza di sola andata dal Municipio di Massafra non superiore a 150 Km.;
 - c) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di essere in possesso di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione merceologica prevista dal Capitolato Speciale di Appalto tramite automezzi di qualsiasi dimensione;
 - d) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - e) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio, con iscrizione attivata (inizio attività) da almeno un triennio per la specifica attività corrispondente a quella in appalto;
 - f) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di adottare tutti gli accorgimenti, metodi, tecnologie e misure di gestione ambientale idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, suolo, nonché fauna e flora.
 - g) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di aver eseguito, nell'ultimo triennio (2018, 2019 e 2020), servizi identici a quello oggetto della gara per un importo al netto di IVA, almeno pari ad € 688.000,00 (centottantottomila/00) Iva esclusa.

8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina

prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 8.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al **punto 8.1 lett b)** deve essere posseduto dall'operatore che svolgerà il servizio.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 8.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 8.3 lett. g)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per la prestazione principale eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

I requisiti di cui al punto 8.4 devono essere posseduti dalla mandataria.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 8.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al **punto 8.1 lett b)** deve essere posseduto dall'operatore che svolgerà il servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo

L'affidatario ai sensi dell'art 105 comma 12 deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a **€ 13.760,00**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Istituto _____ codice IBAN _____;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. **1197 del 18 dicembre 201-** pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presente procedura si svolgerà in modalità interamente telematica attraverso la piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art.58 del Codice, in particolare attraverso il Sistema Informatico Traspare accessibile dal sito <https://cucunioneterredellegravine.traspare.com>

Gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura aperta telematica, possono presentare l'offerta, nelle modalità descritte nell'allegato MANUALE OPERATIVO disciplinante la gestione della gara telematica.

L'offerta virtuale del concorrente dovrà pervenire nelle modalità sopra descritte **entro le ore 12.00 del giorno 02/11/2021**, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico (singolo o raggruppato) alla presente procedura (come disposto dall'art. 59, comma 3, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). Oltre il termine indicato, il sistema rifiuterà le offerte telematiche e non sarà più possibile per gli operatori economici, presentare la propria offerta.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta virtuale amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

I Concorrenti esonerano la Centrale Unica di Committenza ed il portale informatico "Traspare" da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari per accedere al Sistema.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta virtuale - documentazione amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione da parte della Commissione Europea in favore delle amministrazioni, degli operatori economici, al seguente link <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it> e/o secondo il modello DGUE allegato ai documenti di gara.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
 - 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di _____ **oppure** dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di _____ ;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA ; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica.....ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori

dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

11. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
12. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

13. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
14. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE – OFFERTA ECONOMICA

La busta virtuale – Offerta economica contiene:

- a) Il ribasso percentuale unico offerto sui prezzi unitari di cui alla lettera A e B del bando di gara e delle voci dell'elenco prezzi dell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- d) marca da bollo digitale di € 16.00

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del massimo ribasso percentuale, essendo la previsione di cui all'art.95 comma 4 lett. b del Codice applicabile al presente appalto.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **09/11/2021, alle ore 10,00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Le sedute pubbliche saranno gestite dal RUP mediante utilizzo del sistema di videoconferenza, il cui link sarà comunicato ai partecipanti subito dopo la scadenza per la presentazione delle offerte.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti sulla piattaforma telematica almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti sulla piattaforma telematica almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) pubblicare gli atti relativi al servizio secondo l'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016

19. APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE OFFERTA ECONOMICA – ANOMALIA DELL'OFFERTA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura della busta virtuale offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. IL RUP redige la graduatoria.

Qualora il RUP individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2 o 2 bis del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa si procede come segue:

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si

procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati

nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato con le modalità di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo delle spese di pubblicazione è pari a **€ 1.343,50**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E PROCEDURE DI RICORSO

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Taranto, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo regionale per la Puglia di Lecce – Via Rubichi, 23/4 – 73100 Lecce.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 679/2016 esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Responsabile del Procedimento di Gara
Ing. Giuseppe Iannucci

Sono allegati al presente disciplinare:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 – Modello DGUE;
- Allegato 3 – Dichiarazione soggetti art.80 comma 3 del Codice;
- Allegato 4 – Schema contratto;
- Allegato 5 – Offerta economica;
- Allegato 6 – Patto di integrità;
- Allegato 7 – Manuale Operativo Gara Telematica;



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE SESTA

DETERMINAZIONE N. 109 del 23/07/2021

PROPOSTA N. 1980 del 20/07/2021

OGGETTO: Indizione procedura di gara aperta, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 - C.I.G. 88335013A1 – Prenotazione risorse.

Il responsabile del Procedimento Istruttorio
nominato ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/1990,

Viste

- la delibera C.C. n. 29 del 21/04/2021, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021/2023, immediatamente esecutiva;
- la delibera C.C. n. 30 del 21/04/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, immediatamente esecutiva;
- la delibera G.C. n. 120 del 25/05/2021, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 e relativo Piano della Performance;

Premesso che

- che l'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 allegato al dup 2021/2023;

Ritenuto di provvedere ad approvare:

- il quadro economico a base di gara dell'importo complessivo di € 769.858,07 per anni quattro, con possibilità di proroga di ulteriori anni uno, come da sottostante prospetto:

Affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 - CIG 88335013A1		
Costo totale dell'Appalto per 48 mesi		
A	Importo servizi a base di gara	
A.1	Servizi Igiene ambientale soggetto a ribasso	€ 688.000,00
A.2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0
A.3	Importo del servizio comprensivo della sicurezza	€ 688.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016) - personale	€ 8.035,84
B.2	Irap	€ 551,73
B.3	Quota fondo acquisti	€ 2.752,00
B.4	Spese per seggio di gara	€ 0
B.3	Spese per pubblicità procedura di gara	€ 1.343,50
B.4	Contributo ANAC	€ 375,00

B.5	Iva 10% su A.3	€ 68.800,00
B.6	Totale somme a disposizione	€ 82.461,97
C	importo totale A.3+B.6	€ 769.858,07

Ritenuto che per la realizzazione del servizio, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, il Comune di Massafra procede all'affidamento del predetto servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 ricorrendo alla Centrale Unica di committenza “Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte”, secondo quanto previsto nel regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della predetta CUC di cui alla deliberazione di giunta Unionale n° 3 del 09.02.2016;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;

Atteso che l'amministrazione intende procedere all'aggiudicazione con procedura aperta così come previsto dall'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95 e 97 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Rilevato che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente:

- il Codice Identificativo Gare (CIG) è: **88335013A1**;

Considerato che:

-in base all'importo stimato per la prestazione occorre procedere all'affidamento del “Servizio di Pubblicazione Estratto Bando ed Esito di Gara” in ottemperanza a quanto previsto dall'art 73, comma 4 del medesimo Decreto Legislativo e dal Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti 2.12.2016;

-l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato ai sensi della L.120/2020, mediante affidamento diretto;

-ai fini dell'individuazione della Società affidataria delle pubblicazioni, questo Comune, per conto della CUC, ha chiesto con diverse note pec del 28/06/2021 a cinque diversi operatori, apposito preventivo di spesa per la pubblicazione dell'estratto del Bando di Gara e dell'Esito di gara relativo all'appalto dei servizi di che trattasi, sulla GUCE, sulla GURI serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul sito sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, su nr 02 quotidiani a diffusione nazionale e su nr 02 a diffusione locale;

Sono pervenuti n. 5 preventivi rispettivamente:

- Mediagraphic srl per un importo totale di € 3.448,00 iva inclusa;
- STC Managing srl per un importo totale di € 2.020,60 iva inclusa;
- Info srl per un importo total e di € 1.343,50 iva inclusa;
- Gruppo Editoriale Effemmeti srl per un importo totale di € 2.763,43 iva inclusa.
- Lexmedia srl per un importo totale di € 2.090,38 iva inclusa.

Pertanto, il miglior preventivo è risultato essere quello della Info srl, che per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara e per l'esito di gara, ha preventivato l'importo così come sotto riportato:

importo imponibile pari a € 575,00 oltre € 126,50 IVA al 22% e oltre € 16,00 rimborso spese di bollo (pubblicazione bando);

importo imponibile pari a € 500,00 oltre € 110,00 IVA al 22% e oltre € 16,00 rimborso spese di bollo (pubblicazione esito di gara)

Per quanto sopra si ritiene di dover:

-demandare alla CUC la predisposizione della documentazione di gara e lo svolgimento della stessa;

-proporre alla CUC, Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, l'affidamento del Servizio di Pubblicazione Estratto Bando ed Esito di Gara, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. nr 50/2016, alla Società Info srl P.I. 04656100726 – Via S. Antonio, 28 – 70051 Barletta (BT) per un importo totale di € 1.343,50 (imponibile € 1.075,00 oltre iva 22% pari ad € 236,50 ed € 32,00 rimborso spese bolli) per il quale è stato acquisito il seguente **CIG: ZF6326D710**;

-di liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 27 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della predetta CUC, la somma complessiva di € 1.718,50 alla C.U.C. dell'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, mediante girofondo sul conto di tesoreria unica n° 0117705 avente Iban [REDACTED] **OMISSIS** e per le seguenti causali:

- €. 375,00 Contributo Anac - gara CIG 88335013A1 - Unione dei Comuni;
- €. 1.343,50 pubblicazione estratto bando di gara e esito di gara – avente il seguente CIG: ZF6326D710 – Unione dei Comuni;

Preso atto che in base all'importo dei servizi oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 375,00, quale quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Dato atto della propria qualità di responsabile del procedimento, nonché del proprio parere tecnico favorevole circa la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n° 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 e dell'art. 6 comma 3 del Regolamento comunale del Sistema dei Controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica;

Stante quanto sopra, fermo restando che quanto in narrativa deve considerarsi parte integrante e sostanziale, il sottoscritto responsabile del procedimento rinvia per competenza al Dirigente

Il Responsabile del Procedimento istruttorio
Dott. Giuseppe Ricci

Il Dirigente

Acquisita la relazione istruttoria e l'attestazione sulla regolarità e correttezza del procedimento svolto.

Visti:

- il D. Lgs del 18.08.2000, n.267;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- la deliberazione di G.C. nr.528/08;
- il vigente regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale

Determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di fare proprie tutte le risultanze dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento istruttorio;
2. di approvare il quadro economico del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 - dell'importo complessivo di € 769.858,07 dettagliatamente indicato in premessa, che qui si richiama per esserne parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare, relativamente al suddetto servizio i seguenti dipendenti dott. Giuseppe Ricci e Ing. Angelo Venneri e Salvatore Martino, riconoscendo loro le percentuali di incentivo tecnico, calcolate sull'importo di € 11.008,00 pari all'80% del 2% dell'importo a base di gara come previsto dall'art. 113, comma 2 e 3, del d.lgs. 50/2016 e nel rispetto dei criteri stabiliti nel Regolamento comunale approvato con delibera di Giunta Municipale n. 186 del 02/10/2018:

dipendente incaricato	funzione assegnata	IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO TOTALE INCENTIVO PARI AL 2% DELL'IMPORTO A BASE DI GARA	80% IMPORTO INCENTIVO DA RIPARTIRE	Percentuale di incentivo spettante calcolata sull'importo a base di gara	Importo dell'incentivo da erogare oltre irap	Modalità di liquidazione del compenso

VENNERI ANGELO	1)Predisposizione e controllo procedure di gara (10%) 2) Controllo esecuzione contratti pubblici (6%)	688.000,00 €	13.760,00 €	11.008,00 €	16%	1.761,28 €	1) 50% all'aggiudicazione e restante 50% a stato di avanzamento lavori, al termine di ogni anno di contratto 2) 25% a stato avanzamento lavori, al termine di ogni anno di contratto
RICCI GIUSEPPE	1) Programmazione della spesa (2%) 2) Collaboratore amm.vo (10%) 3) Direttore dell'Esecuzione del contratto (30%) 4) Certificato di conformità (10%)	688.000,00 €	13.760,00 €	11.008,00 €	52%	5.724,16 €	1),2) 50% all'aggiudicazione e restante 50% a stato di avanzamento lavori, al termine di ciascun anno di contratto 3) 25 % a stato di avanzamento lavori, al termine di ciascun anno di contratto 4) al termine del contratto
MARTINO SALVATORE	1) Collaboratore tecnico del Direttore dell'Esecuzione (5%)	688.000,00 €	13.760,00 €	11.008,00 €	5%	550,40 €	1) 25 % a stato di avanzamento lavori, al termine di ciascun anno di contratto
TOTALE						8.035,84 €	

4. di prenotare la somma di € **8.035,84** sul cap. 2865/0 bilancio 2021-2022-2023-2024 relativa agli incentivi dei dipendenti incaricati, come sopra individuati, comprensive dei contributi assicurativi e previdenziali, e prenotare l'irap a carico dell'ente per l'importo di € **551,73** sul cap. 2865/0 bil. 2021-2022-2023-2024, come di seguito:

	TABELLA "B"	Importo servizi a base di gara	688.000,00
SERVIZIO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA – CODICE C.E.R. 15.01.06 - CIG 88335013A1			
IMPORTO TOTALE INCENTIVO	80% IMPORTO INCENTIVO DA RIPARTIRE	FONDO PER ACQUISTI	
13.760,00	11.008,00	2.752,00	

dipendente incaricato	funzione assegnata	importo a base di gara	importo totale incentivo pari al 2% dell'importo a base di gara	80% importo incentivo da ripartire	Percentuale % di incentivo spettante calcolata sull'importo dell'incentivo da ripartire	Imponibile complessivo per incentivo	Compenso netto	Cp del 23,8%	Totale	Irap 8,5% a carico Ente
VENNERI ANGELO	Predisposizione e controllo procedure di gara (10%) Controllo esecuzione contratti pubblici (6%)	688.000,00 €	13.760,00 €	11.008,00 €	16%	1.761,28 €	1.422,68 €	338,60 €	1.761,28 €	120,93 €
RICCI GIUSEPPE	Programmazione della spesa (2%) Direttore dell'esecuzione (30%) Collaboratore amm.vo (10%) Certificato conformità (10%)	688.000,00 €	13.760,00 €	11.008,00 €	52%	5.724,16 €	4.623,72 €	1.100,44 €	5.724,16 €	393,02 €
MARTINO SALVATORE	Collaboratore tecnico del Direttore dell'esecuzione (5%)	688.000,00 €	13.760,00 €	11.008,00 €	5%	550,40 €	444,59 €	105,81 €	550,40 €	37,79 €
Totale						8.035,84 €	6.490,99 €	1.544,85 €	8.035,84 €	551,73 €

5. Di prenotare e dare atto che la quota del fondo per progettazione e l'innovazione, di cui all'art.113 del D.Lgs.50/2016, pari al 20% del fondo, è quantificato in € **2.752,00** da prenotarsi sul capitolo 2865/0 bilancio 2021-2022-2023-2024-2025 e che tale importo è destinato, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento approvato con delibera G.M. n.186/2018, all'acquisto da parte dell'Ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento ed accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;

6.Di impegnare la somma totale di cui ai precedenti punti 4 e 5, pari ad € **11.339,57** alla Mis/Prog 09.03. macroagg AC 03 P.conti AC 1.03.02.15.005 del Capitolo 2865/0 del bilancio 2021-2022-2023-2024-2025 da suddividersi nei seguenti anni:

anno 2021 – prenotare ed impegnare € 1.294,02 (incentivo) + € 172,00 (quota fondo acquisti) = € 1.466,02

anno 2022 – prenotare ed impegnare € 1.529,29 (incentivo) + € 688,00 (quota fondo acquisti) = € 2.17,29

anno 2023 – prenotare ed impegnare € 1.529,29 (incentivo) + € 688,00 (quota fondo acquisti) = € 2.17,29

anno 2024 – prenotare ed impegnare € 1.529,29 (incentivo) + € 688,00 (quota fondo acquisti) = € 2.17,29

anno 2025 – prenotare ed impegnare € 2.705,67 (incentivo) + € 516,00 (quota fondo acquisti) = € 3.221,67

7.Di avviare la gara d'appalto, mediante procedura aperta di cui all'art. 3 co. 1 lett. sss) del D. Lgs. 50/2016, ai sensi degli articoli 60 e 71 del medesimo decreto, per l'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 come in oggetto, e di prenotare la spesa per un importo a base di gara di € 688.000,00 oltre a € 0,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo pari ad € 688.000,00 oltre ad iva al 10% di € 68.800,00 per un totale complessivo di € **756.800,00** al **cap. 2865/0** del bilancio di previsione 2021-2022-2023-2024-2025;

6. Di stabilire quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95 e 97, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

7. Di dare atto che la gara sarà espletata, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016, con procedura gestita interamente mediante sistema telematico attraverso la piattaforma "Traspare", messa a disposizione dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte.

8. di proporre alla CUC, Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, l'affidamento del Servizio di Pubblicazione Estratto Bando ed Esito di Gara, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. nr 50/2016, alla Società Info srl P.I. 04656100726 – Via S. Antonio, 28 – 70051 Barletta (BT) impegnando un importo totale di € 1.343,50 (imponibile € 1.07500 oltre iva 22% di € 236,50 ed € 32,00 rimborso spese bolli) per il quale è stato acquisito il seguente **CIG: ZF6326D710**, e di impegnare altresì la somma di € 375,00 per contributo Anac.

9. di liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 27 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della predetta CUC, la somma complessiva di € 1.718,50, alla C.U.C. dell'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, mediante girofondo sul conto di tesoreria unica n° 0117705 e per le seguenti causali:

- € 375,00 Contributo Anac - gara CIG 88335013A1 - Unione dei Comuni;

- € 1.343,50 pubblicazione estratto bando di gara e esito di gara - avente CIG: ZF6326D710 - Unione dei Comuni;

e di imputare la somma complessiva di € 1.718,50 al capitolo 2865/0 del bilancio di previsione finanziaria 2021;

10. di dare atto che la suddetta C.U.C. provvederà al pagamento del contributo all'ANAC ove dovuta e all'impegno e liquidazione della pubblicazione del bando ed esito di gara e provvederà conseguentemente a trasmettere a questo Comune la relativa documentazione giustificativa (mandati di pagamento quietanzati);

11. di dare atto che al finanziamento dell'intervento si provvede mediante i fondi a carico del bilancio comunale di Massafra, del **cap. 2865/0** così suddivisi:

- anno 2021 prenotare la somma complessiva di € 50.484,52 pari a 3 mesi al cap. 2865/0

- anno 2022 prenotare la somma complessiva di € 191.417,29 pari a 12 mesi (totale 365 giorni) al cap. 2865/0;
- anno 2023 prenotare la somma complessiva di € 191.417,29 pari a 12 mesi (totale 365 giorni) al cap. 2865/0;
- anno 2024 prenotare la somma complessiva di € 191.417,29 pari a 12 mesi (totale 365 giorni) al cap. 2865/0;
- anno 2025 prenotare la somma complessiva di € 145.121,67 pari a 9 mesi (totale 270 giorni) al cap. 2865/0;

12. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Iannucci, Dirigente della 4^ ripartizione settore Ambiente-Ecologia;

13. Di trasmettere la presente al Responsabile della CUC dell'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, Ing. Angelo Venneri, al fine dello svolgimento della procedura di gara telematica, ai sensi di quanto previsto dal regolamento unionale.

14. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

15. di attestare la compatibilità del presente provvedimento con gli stanziamenti di cassa e i vincoli di finanza pubblica, giusto art. 183 comma 8 del 267/00;

16. in relazione a quanto disposto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si attesta che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di amministrazione aperta di cui alla citata disposizione e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente;

17. di procedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio informatico di questo Ente;

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Iannucci)

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1980 del 20/07/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **IANNUCCI GIUSEPPE** in data **29/07/2021**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o

indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 1980 del 20/07/2021 esprime parere: FAVOREVOLE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art 184, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2021	2865	1748	1	09	03	1	03	1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	375,00
2021	2865	1749	1	09	03	1	03	1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1.343,50

LIQUIDAZIONI

Anno	Numeraz.	Progressivo	Impegno	Creditore	Importo
2021	4863	1	1748	----- OMISSIS -----	375,00
2021	4863	2	1749	----- OMISSIS -----	1.343,50

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA il 04/08/2021.**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2362

Il 05/08/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **1640 del 04/08/2021** con oggetto

Indizione procedura di gara aperta, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 - C.I.G. 88335013A1 – Prenotazione risorse.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **MAGGI FRANCESCO il 05/08/2021**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

UNIONE DEI COMUNI

di



Crispiano



Massafra



Statte

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

NUMERO REGISTRO GENERALE n. 75 del 22.09.2021

DETERMINAZIONE DEL

**DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA**

OGGETTO	COMUNE DI MASSAFRA: Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 - CIG 88335013A1 – Approvazione della documentazione di gara
----------------	--

Il Responsabile del Procedimento di gara

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Unionale n. 5 del 31.7.2014, con la quale è stato istituito, in forma Associata, l'ufficio per la gestione delle funzioni di Centrale Unica di Committenza di cui al combinato disposto degli artt. 3, comma 34, e 33, comma 3 bis, del D.lgs. 163/2006, dell'Unione dei Comuni di Crispiano – Massafra – Statte “;
- l'art. 37 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, che prevede che i Comuni non capoluogo di Provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procedono all'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- la Deliberazione di Giunta Unionale n° 3 del 09.02.2016 con cui si è provveduto ad approvare ed aggiornare il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di committenza dell'Unione di Comuni di Crispiano, Massafra e Statte.

Considerato che:

- che il servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 allegato al dup 2021/2022;
- con nota prot.n. 507 del 15/07/2021 del Responsabile del Servizio Tecnico Unionale, il Dirigente della 6^a Ripartizione settore Ambiente - Ecologia Ing. Giuseppe Iannucci è stato nominato Responsabile del procedimento di Gara di che trattasi, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Unionale per l'organizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte.

- con Determina a contrarre R.G. n. **1640** del **04.08.2021** il Comune di Massafra ha avviato la procedura aperta per l'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. 50/2016, prenotando la spesa ed approvando il quadro economico a base di gara dell'importo complessivo di € 769.858,07 come da sottostante prospetto:

affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06 - CIG 88335013A1

Costo totale dell'Appalto per 48 mesi		
A	Importo servizi a base di gara	
A.1	Servizi Igiene ambientale soggetto a ribasso	€ 688.000,00
A.2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0
A.3	Importo del servizio comprensivo della sicurezza	€ 688.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016) - personale	€ 8.035,84
B.2	Irap	€ 551,73
B.3	Quota fondo acquisti	€ 2.752,00
B.4	Spese per seggio di gara	€ 0
B.3	Spese per pubblicità procedura di gara	€ 1.343,50
B.4	Contributo ANAC	€ 375,00
B.5	Iva 10% su A.3	€ 68.800,00
B.6	Totale somme a disposizione	€ 81.858,07
C	Importo totale A.3+B.6	€ 769.858,07

Prenotando la spesa complessiva di € 769.858,07 iva compresa, così suddivisa:

- per l'importo di € 769.858,07 al capitolo 2865/0 del bilancio di previsione 2021/2025

Prenotando ed impegnando l'importo di € 375,00 al cap. 2865/0 del bilancio di previsione finanziaria 2021/2022, per contributo anac da versare alla CUC dell'unione dei Comuni di Crispiano, Massafra, Statte, atteso che vi è l'esonero dal pagamento ai sensi dell'art. 65 D.L. n. 34 del 19/05/2020;

Prenotando ed impegnando l'importo di € 1.343,50 al cap. 2865/0 del bilancio di previsione finanziaria 2021/2022 per spese di pubblicazione estratto bando di gara ed esito di gara, da versare alla CUC dell'unione dei Comuni di Crispiano, Massafra, Statte

- con la stessa determina dirigenziale del Comune di Massafra R.G. n° **1640** del **04.08.2021** è stata trasferita alla CUC – Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte la somma totale di € 1.718,50 per il pagamento del contributo Anac (€ 375,00) e per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara e dell'esito di gara (€ 1.343,50);
- Con la stessa determina a contrarre R.G. n. 1640 del 04/08/2021 si stabiliva che la gara sarebbe stata espletata, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016, con procedura gestita interamente mediante sistema telematico attraverso la piattaforma "Traspare", messa a

disposizione dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte;

- Che con nota prot. n. 507 del 15/07/2021 della CUC – Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra, Statte venivano assegnate al Dirigente Giuseppe Iannucci, attuale Responsabile del settore Ambiente/Ecologia del Comune di Massafra le funzioni di Responsabile del procedimento di gara di che trattasi,

Considerato che:

- lo scrivente RUP, Ing. Iannucci ed i suoi collaboratori hanno predisposto la documentazione di gara come di seguito riportata

a) Bando di gara;

b) disciplinare di gara e allegati:

- Allegato A1 – modello istanza di ammissione per rti, consorzi ordinari e GEIE;
- Allegato A2 – modello istanza di ammissione consorzi di cooperative/consorzi stabili;
- Allegato A3 – modello istanza di ammissione aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete;
- Allegato B – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi;
- Allegato C – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali e altre circostanze;
- Allegato C1a modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 comma 2 del D.lgs 50/2016;
- Allegato C1b modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 commi 1 e 5 lett. I del D.lgs 50/2016;
- Allegato C2 - modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. I del D.lgs 50/2016 resa dai soggetti cessati;
- Allegato C3 - modello dichiarazione di cui all'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. I del D.lgs 50/2016 resa dal Legale rappresentante per conto dei soggetti cessati;
- Allegato D - modello dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliata;
- Allegato D1 - modello dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria;
- Allegato E - modello offerta economica;
- Allegato F – capitolato speciale;
- Allegato G – schema contratto;
- Allegato H – Patto di integrità.
- Allegato I - MANUALE OPERATIVO GARA TELEMATICA

Atteso che l'amministrazione intende procedere all'aggiudicazione con procedura aperta così come previsto dall'art.60 del D. Lgs. 50/2016, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, giusto quanto previsto con determinazione dirigenziale n. 1640 del 04/08/2021.

Visti

il D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
il D.L. vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di committenza dell'Unione di Comuni di Crispiano, Massafra e Statte, di cui alla DGU n° 3 del 09.02.2016.

Stante quanto sopra, fermo restando che quanto in narrativa deve considerarsi parte integrante e sostanziale, il sottoscritto responsabile del procedimento rinvia per competenza al Dirigente della Centrale Unica di Committenza.

PROPONE

al Responsabile della Centrale Unica di Committenza

1. **Di approvare** la detta documentazione di gara quivi allegata per esserne parte integrante ed essenziale ed alla quale si fa rinvio per la disciplina di dettaglio;
2. **Di dare atto della nomina** dell'Ing. Giuseppe Iannucci Responsabile del Procedimento di Gara ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza;
3. **Di disporre** affinché siano accertate in entrata sui capitoli del Bilancio dell'Unione dei Comuni di Crispiano - Massafra – Statte le somme come di seguito dettagliate:

importo complessivo: € 375,00	Ragione dell'obbligazione: spesa da sostenere ai sensi della deliberazione dell' ANAC, datata delibera 21 dicembre 2016, per contributo a favore della medesima Autorità ;
	soggetto creditore: Autorità Nazionale Anticorruzione. Ai sensi della deliberazione del 21/12/2016, della citata Autorità, contenente le nuove modalità di pagamento del contributo in discorso, con cadenza quadrimestrale l'Autorità stessa renderà disponibile, in apposita area del suo sito, un bollettino MAV per un importo pari ai valori dei contributi dovuti per ogni numero di gara assegnato dal SIMOG nel quadrimestre di riferimento.

4. Di disporre affinché siano accertate in entrata sui capitoli del Bilancio dell'Unione dei Comuni di Crispiano - Massafra – Statte le somme come di seguito dettagliate:

importo complessivo: € 1.343,50	Ragione dell'obbligazione: spesa da sostenere per il servizio di pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 73 del Codice e dell'esito di gara
	soggetto creditore: INFO s.r.l. P.I. 04656100726 – Via S. Antonio, 28 – 70051 Barletta (BT), Per un importo imponibile pari a € 575,00 oltre IVA al 22% e oltre € 16,00 rimborso spese di bollo (pubblicazione bando); Per un importo imponibile pari a €. 500,00 oltre IVA al 22% e oltre € 16,00 rimborso spese di bollo (pubblicazione esito gara)

Il Responsabile del Procedimento di Gara
(Ing. Giuseppe IANNUCCI)

IL DIRIGENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DI CRISPIANO, MASSAFRA E STATTE RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di SETTEMBRE , in Massafra, nella sede dell'Unione dei Comuni, il responsabile della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni, Ing. Angelo Venneri, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90

Tutto quanto sopra,

Letta e fatta propria la relazione istruttoria che precede a firma del Responsabile del Procedimento di Gara Ing. Giuseppe Iannucci;

Visto il Decreto Presidenziale n. 1/2021 con il quale è stata conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni;

Visti gli atti di gara predisposti dal Responsabile del procedimento di gara, Ing. Giuseppe Iannucci di seguito elencati:

a) Bando di gara;

b) disciplinare di gara e allegati:

- Allegato A1 – modello istanza di ammissione per rti, consorzi ordinari e GEIE;
- Allegato A2 – modello istanza di ammissione consorzi di cooperative/consorzi stabili;
- Allegato A3 – modello istanza di ammissione aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete;
- Allegato B – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi;
- Allegato C – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali e altre circostanze;
- Allegato C1a modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 comma 2 del D.lgs 50/2016;
- Allegato C1b modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 commi 1 e 5 lett. I del D.lgs 50/2016;
- Allegato C2 - modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. I del D.lgs 50/2016 resa dai soggetti cessati;
- Allegato C3 - modello dichiarazione di cui all'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. I del D.lgs 50/2016 resa dal Legale rappresentante per conto dei soggetti cessati;
- Allegato D - modello dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliata;
- Allegato D1 - modello dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria;
- Allegato E - modello offerta economica;
- Allegato F – capitolato speciale;
- Allegato G – schema contratto;
- Allegato H – Patto di integrità.
- Allegato I - MANUALE OPERATIVO GARA TELEMATICA

Atteso di dover procedere all'approvazione degli stessi e all'indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06;

Dato atto che il CIG è il seguente **8833501A1**;

Visto l'art. 13 del vigente regolamento Unionale sull'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza;

Vista la Determina dell'Unione dei Comuni n. 71 del 20.11.2018, con la quale è stata attivata la procedura della piattaforma telematica web di E-procurement denominata "Traspare" per la gestione integrata di tutti i processi di procedure di gare della CUC dell'Unione dei Comuni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera C.U. n. 1 del 29.01.2020 con la quale è stato approvato il DUP 2020/2022.

Vista la delibera C.U. n. 2 del 29.01.2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **Di approvare** gli atti di gara predisposti dal Responsabile del Procedimento di gara, relativi all'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata – codice C.E.R. 15.01.06), di seguito elencati:
 - a) Bando di gara;
 - b) disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato A1 – modello istanza di ammissione per rti, consorzi ordinari e GEIE;
 - Allegato A2 – modello istanza di ammissione consorzi di cooperative/consorzi stabili;
 - Allegato A3 – modello istanza di ammissione aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete;
 - Allegato B – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi;
 - Allegato C – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali e altre circostanze;
 - Allegato C1a modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 comma 2 del D.lgs 50/2016;
 - Allegato C1b modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 commi 1 e 5 lett. I del D.lgs 50/2016;
 - Allegato C2 - modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. I del D.lgs 50/2016 resa dai soggetti cessati;
 - Allegato C3 - modello dichiarazione di cui all'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. I del D.lgs 50/2016 resa dal Legale rappresentante per conto dei soggetti cessati;
 - Allegato D - modello dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliata;
 - Allegato D1 - modello dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria;
 - Allegato E - modello offerta economica;
 - Allegato F – capitolato speciale;
 - Allegato G – schema contratto;
 - Allegato H – Patto di integrità.
 - Allegato I - MANUALE OPERATIVO GARA TELEMATICA

2. **Di dare atto** che la gara sarà espletata, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016, con procedura gestita interamente mediante sistema telematico attraverso la piattaforma "Traspare", messa a disposizione dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte.

3. **Di stabilire** quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta al minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

4. **Di accertare** sul cap. 309 del Bilancio dell'Unione anno 2021 la somma complessiva proveniente dal Comune di Massafra pari ad € 375,00 per pagamento contributo ANAC;

5. **Di accertare** sul cap. 309 del Bilancio dell'Unione anno 2021 la somma complessiva proveniente dal Comune di Massafra pari ad € 1.343,50 per pagamento finalizzato alle pubblicazioni del bando di gara e dell'esito di gara.

6. **Di affidare** a INFO s.r.l. P.I. 04656100726 – Via S. Antonio, 28 – 70051 Barletta, la pubblicazione del bando di gara e dell'esito di gara per un importo di € 1.075,00 oltre IVA 22% di € 236,50 ed € 32,00 per rimborso spese di bollo – Cod. CIG **ZF6326D710**;

7. **Di impegnare sul Bilancio dell'Unione dei Comuni al cap. 70 le suddette somme come di seguito dettagliato:**

Importo	Ragione dell'obbligazione	Creditore	SMART CIG	Codici di Bilancio
€ 375,00	Contributo A.N.A.C	A.N.A.C	=====	
€. 1.343,50	Spese di pubblicazioni bando ed esito di gara	INFO s.r.l. P.I. 04656100726 – Via S. Antonio, 28 – 70051 Barletta	ZF6326D710	

5. **Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento di Gara ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per il funzionamento della CUC è l'Ing. Giuseppe Iannucci.
6. **Di procedere** alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio informatico di questo Ente.

**Firmato Il Dirigente della Centrale Unica di Committenza
Ing. Angelo VENNARI**

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, **entro 60 giorni** dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, **entro 30 giorni**, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, **entro 120 giorni** dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line dell'Unione, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Angelo VENNARI

RISERVATO SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art.151, c.4 del T.U. n. 267/2000:

si vista non si vista

la presente per la regolarità contabile

attestando non attestando

la copertura finanziaria della spesa rinveniente dal presente atto.

Addì, 22.9.2021

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Angela D'ERI

SI ATTESTA

- che la presente determinazione, a cura dell'Ufficio Segreteria:

È stata affissa all'Albo Pretorio On Line dell'Unione dei Comuni, così come previsto dalla Statuto

Unionale per quindici giorni dal al ;

È stata inviata con nota in data

Ai Sindaci dei Comuni dell'Unione

All'Ufficio _____

All'Ufficio Ragioneria

addì ,

L'INCARICATO DELL'UFFICIO PUBBLICAZIONI

F.to Michele Greco